

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 5 novembre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO****ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-7; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**LEGGI E DECRETI**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 maggio 1949, n. 795.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « C. Cavour » di Vercelli ad accettare una donazione Pag. 3025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1949, n. 796.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione sottotenente Giuseppe Cesti » Pag. 3025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 settembre 1949, n. 797.

Autorizzazione al Ministro per la difesa ad accettare un legato a favore della soppressa Scuola di cavalleria, con sede in Pinerolo Pag. 3026

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1949, n. 798.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione Pag. 3026

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1949.

Inefficacia di azioni della Società anonima per il commercio materiali « Bosch », con sede in Milano. Pag. 3026

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di diritto internazionale presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Siena Pag. 3026

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 3026

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 11 dal 1° al 15 giugno 1949 Pag. 3027

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Concorso a sessantasei posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie (gruppo B) riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore Pag. 3039

LEGGI E DECRETIDECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 maggio 1949, n. 795.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « C. Cavour » di Vercelli ad accettare una donazione.

N. 795. Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « C. Cavour » di Vercelli viene autorizzata ad accettare una donazione di nominali L. 29.000 in titoli di Stato 5 %, disposta al fine dell'istituzione di una borsa di studio intitolata: « Professoressa Giuseppina Trotta ».

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 settembre 1949, n. 796.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Fondazione sottotenente Giuseppe Cesti ».

N. 796. Decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvato il nuovo statuto organico della « Fondazione sottotenente Giuseppe Cesti ».

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 settembre 1949, n. 797.

Autorizzazione al Ministro per la difesa ad accettare un legato a favore della soppressa Scuola di cavalleria, con sede in Pinerolo.

N. 797. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, lo stesso viene autorizzato ad accettare il legato disposto dal colonnello Alessandro Sozzifanti a favore della soppressa Scuola di cavalleria, destinandosi i beni del delegato stesso al Centro addestramento del servizio ippico e veterinario, con sede in Pinerolo, ente che ha assorbito detta Scuola di cavalleria.

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1949, n. 798.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 798. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 100.000, disposta in suo favore dai coniugi Buri, con atto pubblico in data 6 novembre 1948, per l'istituzione di un premio di studio biennale da intitolarsi « Premio di studio Franco Buri ».

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1949

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1949.

Inefficacia di azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 23 giugno 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 168 del 25 luglio 1949 e nei quotidiani: « Il Sole » e « Il Popolo » di Milano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano affidandone l'incarico al sequestratario com. Guido Filippi;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta che non sono state presentate al visto p. 2000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale, che da accertamenti eseguiti e dal libro dei soci risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano:

n. 2000 azioni non presentate al visto, costituenti l'intero capitale sociale e che, da accertamenti eseguiti e dal libro dei soci sono risultate di proprietà di persone di nazionalità tedesca e precisamente della « Robert Bosch G.m. b.H. » di Stoccarda (Germania), rappresentate dai certificati dal n. 1 al n. 30.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario, saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1949

Il Ministro: PELLA

(4292)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto internazionale presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Siena

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Siena, è vacante la cattedra di diritto internazionale, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro trenta giorni dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4331)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 25 ottobre 1949:

Pampaloni Giovanni, notaio residente nel comune di Mesagne, distretto notarile di Lecce, è traslocato nel comune di Campi Bisenzio, distretto notarile di Firenze;

Celli Lorenzo, notaio residente nel comune di Biccari, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Lucera, stesso distretto;

De Lorenzi Paolo, notaio residente nel comune di Alfedena, distretto notarile di Sulmona, è traslocato nel comune di Ravenna;

Cargnelli Simon Pietro, notaio nel comune di Tricesimo, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di Gemona del Friuli, stesso distretto.

(4325)

Con decreto Ministeriale del 28 ottobre 1949:

Lombardi Domenico, notaio residente nel comune di Castel San Vincenzo, distretto notarile di Campobasso, è traslocato nel comune di Cantalupo nel Sannio, stesso distretto;

Bonelli Valentino, notaio residente nel comune di Radiconfani, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Santa Fiora, distretto notarile di Grosseto;

Ruffolo Nicola, notaio residente nel comune di Cinigiano, distretto notarile di Grosseto, è traslocato nel comune di Scansano, stesso distretto;

Ruggeri Lelio, notaio residente nel comune di Monza, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano.

(4326)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 11
dal 1° al 15 giugno 1949

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Carbonchio ematico</i>				
Alessandria	Pomaro	B	1	—
Avellino	Calitri	B	—	3
Id.	Montefalcione	O	—	1
Id.	Rotondi	B	—	2
Bari	Noicattaro	O	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	Bu*	—	1
Brescia	Bovezzo	B	2	1
Id.	Brescia	B	—	1
Id.	Concesio	B	1	—
Id.	Gardone Val Trompia	S	1	—
Id.	Nave	B	1	—
Campobasso	Santa Croce di Magliano	E	—	1
Caserta	Grazzanise	B	—	1
Catanzaro	Centrache	Cap	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	O	2	—
Id.	Cerignola	OE	1	—
Id.	Lucera	O	1	—
Id.	Rignano Garganico	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	—
Id.	Torremaggiore	B	1	—
Id.	Volturino	Cap	—	1
Frosinone	Sora	B	—	1
Id.	Pofi	B	—	1
Id.	Cervaro	B	—	1
L'Aquila	Capistrello	B	—	1
Id.	Raiano	O	—	1
Latina	Pontinia	O	1	—
Id.	Sonnino	B	1	—
Lecce	Muro Leccese	B	1	—
Mantova	Moglia	B	—	2
Matera	San Mauro Forte	O	—	1
Id.	Salandra	O ^{Cap}	—	2
Id.	Matera	E	—	3
Napoli	Casalnuovo di Napoli	B	—	1
Id.	Torre Annunziata	B	—	1
Novara	Casalino	B	1	—
Pavia	Zerbolò	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Potenza	Melfi	BO ^{Cap}	7	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	B	—	1
Roma	Formello	O	1	—
Id.	Rocca Priora	O	1	—
Salerno	Altavilla Silentina	B	—	1
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Cava de' Tirreni	B	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	Cap	1	—
Id.	Salerno	B	1	—
Taranto	Mottola	O	—	1
Torino	Leini	B	1	—
Id.	Pinerolo	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Carbonchio ematico</i>				
Trento	Denno	B	—	1
Viterbo	Tuscania	O	—	1
Id.	Viterbo	B	1	—
			36	36
<i>Carbonchio sintomatico</i>				
Brescia	Lumezzane	B	—	1
Id.	Sarezzo	B	—	1
Chieti	Gamberale	B	—	1
Cuneo	Caraglio	B	—	1
Latina	Pontinia	B	2	—
Salerno	Altavilla Silentina	B	1	—
Torino	Borgaro Torinese	B	1	—
Trento	Canale San Bovo	B	—	1
			4	5
<i>Afta epizootica</i>				
Alessandria	Alessandria	B	2	1
Id.	Borgoratto	B	—	3
Id.	Cereseto	B	1	1
Id.	Cerrina	B	—	1
Id.	Cremolino	B	1	—
Id.	Fabbrica Curone	B	—	2
Id.	Felizzano	B	—	4
Id.	Gabiano	B	2	—
Id.	Gavi	B	1	—
Id.	Ovada	B	—	1
Id.	Oviglio	B	1	—
Id.	Prasco	B	—	1
Id.	San Salvatore Monfer- rato	B	—	1
Id.	Serravalle	B	1	—
Id.	Ticineto Po	B	1	—
Id.	Tortona	B	2	—
Id.	Valenza	B	1	—
Id.	Villalvernia	B	1	—
Id.	Villanova	B	1	—
Ancona	Sassoferato	B	1	—
Ascoli Piceno	Magliano di Tenna	BO	—	1
Id.	Rapagnano	BO	1	—
Asti	Asti	B	1	—
Id.	Camerano Casasco	B	1	1
Id.	Cocconato	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	—	1
Id.	Ferrere	B	1	1
Id.	Moasca	B	1	—
Id.	Viale	B	1	—
Bari	Andria	B	3	—
Id.	Bisceglie	B	2	—
Belluno	Arsiè	B	1	—
Id.	Cesiomaggiore	B	1	—
Id.	Feltre	B	6	1
Id.	Fonzaso	B	1	—
Id.	Lamon	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	La Valle	B	1	—
Id.	Lentiai	B	—	1
Id.	Limana	B	1	—
Id.	Pedavena	B	1	—
Id.	Quero	B	1	1
Id.	Rivamonte	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Belluno	Santa Giustina	B	1	—
Id.	Sospirolo	B	1	—
Id.	Vas	B	—	1
Bergamo	Azzano San Paolo	B	—	1
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Baltiere	B	—	7
Id.	Calolziocorte	B	1	—
Id.	Casirate d'Adda	B	2	—
Id.	Castel Rozzone	B	1	—
Id.	Chiuduno	B	5	—
Id.	Ciserano	B	—	1
Id.	Clusone	B O	2	1
Id.	Costa di Monticelli	B	1	3
Id.	Gorle	B	4	—
Id.	Leffe	B	—	1
Id.	Levate	B S	6	—
Id.	Lallio	B	1	—
Id.	Martinengo	B	—	1
Id.	Parre	B O	1	—
Id.	Palazzago	B	3	2
Id.	Pedrengo	B	3	2
Id.	Pontirolo Nuovo	B	1	—
Id.	Rocca del Colle	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	—	1
Id.	Serina	B	—	1
Id.	Stezzano	B	1	—
Id.	Terno d'Isola	B	1	—
Id.	Trescore Balneario	B	2	—
Id.	Treviolo	B	1	—
Bologna	Bazzano	B	1	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Molinella	B	2	—
Id.	Monterenzio	B	2	—
Id.	Pianoro	B	1	1
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	—
Id.	San Pietro in Casale	B	—	1
Bolzano	Bolzano	B	—	1
Id.	Cortaccia	B	—	2
Id.	Lana	B	—	1
Id.	Naz Sciaves	B	—	1
Brescia	Borgo San Giacomo	B	5	3
Id.	Brescia	B	6	2
Id.	Castenedolo	B	—	1
Id.	Ghedi	B	1	—
Id.	Gussago	B	2	—
Id.	Moniga	B	—	1
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Odolo	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Padenghe	B	—	1
Id.	Pavone Mella	B	—	1
Id.	Provaglio	B	1	—
Id.	Roccafranca	B	1	—
Id.	Rodengo	B	—	1
Id.	Tenzano	S	—	1
Id.	Villa Carcina	B	1	2
Cagliari	Cabras	S	1	—
Id.	Domusdemaria	Cap	2	—
Id.	Norbello	O	8	—
Id.	San Nicolò Gerrei	O	2	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Sant'Andrea Frius	O	2	—
Id.	Silius	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Cagliari	Villasalto	O	2	—
Id.	Id.	Cap	2	—
Caltanissetta	Acquaviva Platani	Cap	4	1
Como	Abbadia	B	2	—
Id.	Annone	B	1	—
Id.	Bosisio	B	3	—
Id.	Bregnano	B	—	1
Id.	Bulciago	B	1	—
Id.	Cabiate	B	1	—
Id.	Cadorago	B	3	—
Id.	Cantù	B	1	1
Id.	Capiago	B	—	1
Id.	Carugo Arosio	B	3	3
Id.	Cermenate	B	6	1
Id.	Cernobbio	B	—	1
Id.	Consiglio Rumo	B	—	4
Id.	Galbiate	B	—	1
Id.	Garzeno	B	3	—
Id.	Grandate	B	1	—
Id.	Inverigo	B	6	5
Id.	Isola Comacina	B	1	—
Id.	Lurago d'Erba	B	1	—
Id.	Mandello	B	4	2
Id.	Mariano	B	—	1
Id.	Monticello	B	2	—
Id.	Nesso	B	2	—
Id.	Oggiono	B	3	1
Id.	Pellio	B	—	2
Id.	Pognana	B	1	—
Id.	Ponna	B	1	—
Id.	Rogeno	B	2	—
Id.	Santa Maria Rezzonico	B	—	2
Id.	Vertemate	B	—	1
Cremona	Casalmorano	B	—	1
Id.	Crema	B	1	1
Id.	Genivolta	B	1	—
Id.	Izano	B	—	1
Id.	Vailate	B	1	—
Cuneo	Alba	B	—	1
Id.	Busca	B	—	1
Id.	Caraglio	B	—	1
Id.	Castelmagno	B	—	1
Id.	Castagnito	B	—	1
Id.	Corneliano d'Alba	B	—	1
Id.	Costiglione Saluzzo	B	—	1
Id.	Fossano	B	—	1
Id.	Lequio Berria	B	—	1
Id.	Novello	B	—	1
Id.	Serralunga d'Alba	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	8	6
Id.	Berra	B	1	—
Id.	Bondeno	B	1	—
Id.	Cento	B	1	—
Id.	Codigoro	B	8	6
Id.	Ferrara	B	9	11
Id.	Massa Fiscaglia	B	1	2
Id.	Migliarino	B	1	—
Id.	Ostellato	B	2	—
Id.	Poggio Renatico	B	3	—
Id.	Portomaggiore	B	1	1
Id.	Ro	B	1	—
Id.	Sant'Agostino	B	1	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	1
Firenze	Campi Bisenzio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Afta epizootica				
Firenze	Fiesole	BS	—	1
Id.	Pelago	B	2	—
Id.	Pontassieve	B	1	—
Id.	Prato	B	5	—
Id.	San Piero a Sieve	B	—	1
Id.	Vernio	B	2	1
Foggia	Foggia	B	3	—
Id.	San Severo	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Genova	Bogliasco	B	1	—
Id.	Genova	B	1	—
Id.	Rapallo	B	1	—
Id.	Rossiglione	B	1	—
Gorizia	San Canzian d'Isonzo	B	1	8
Id.	Gorizia	B	1	1
Grosseto	Roccastrada	B	—	4
Lecce	Ortelle	B	2	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Loggiardo	B	3	—
Id.	Casarano	B	1	—
Id.	Otranto	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Capranica	B	—	1
Id.	Muro Leccese	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Livorno	Colle Salvetti	B	1	—
Macerata	Civitanova	B	1	—
Id.	Montecassiano	B	1	—
Id.	Montelupone	B	1	1
Id.	Morrovalle	B	1	2
Id.	Monte San Giusto	B	—	1
Mantova	Rivarolo Mantovano	B	2	3
Id.	Viadana	B	1	—
Id.	Piubega	B	—	1
Massa-Carrara	Tresana	B	2	—
Id.	Carrara	O	—	3
Milano	Bernate Ticino	B	—	1
Id.	Caponago	B	1	—
Id.	Cassano d'Adda	B	—	1
Id.	Caselle Lurani	B	—	1
Id.	Cislano	B	2	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Cologno Monzese	B	—	5
Id.	Gessate	B	—	1
Id.	Gorgonzola	B	—	1
Id.	Inzago	B	—	1
Id.	Lentate sul Seveso	B	—	1
Id.	Liscate	B	1	—
Id.	Marcallo Casone	B	1	—
Id.	Milano	B	2	2
Id.	Pessano	B	—	1
Id.	Turbigo	B	—	1
Modena	Fiumalbo	BO	2	2
Id.	Frassinoro	O	—	3
Id.	Modena	B	2	—
Id.	Montefiorino	BO	3	3
Id.	Pievepelago	BO	1	2
Id.	Zocca	B	1	—
Novara	Arona	O	—	1
Id.	Cameri	B	—	1
Id.	Caltignaga	B	—	1
Id.	Cossogno	B	1	—
Id.	Craveggia	B	1	—
Id.	Divignano	B	—	1

Segue: Afta epizootica				
Novara	Domodossola	B	—	1
Id.	Gattico	B	—	1
Id.	Galliate	B	—	1
Id.	Inverio	B	1	—
Id.	Landiona	B	—	6
Id.	Mergozzo	B	1	—
Id.	Malesco	B	4	1
Id.	Oleggio	B	—	1
Id.	Ornavasso	B	—	1
Id.	Premosello	B	—	3
Id.	Santa Maria Maggiore	B	—	6
Id.	Stresa	B	—	1
Id.	Trecale	B	1	—
Id.	Varallo Pombia	B	1	2
Id.	Veruno	B	1	—
Padova	Arqua	B	1	—
Id.	Bagnoli	B	1	—
Id.	Camposampiero	B	2	1
Id.	Cinto	B	1	—
Id.	Cittadella	B	—	1
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Curtarolo	B	—	1
Id.	Gazzo	B	1	—
Id.	Grantorto	B	1	—
Id.	Legnaro	B	—	1
Id.	Loreggia	B	2	2
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	Rubano	B	1	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	1	1
Id.	Sant'Urbano	B	—	1
Id.	Saonara	B	1	—
Id.	Trebaseleghe	B	1	—
Id.	Vescovana	B	1	—
Id.	Villa Estense	B	—	1
Parma	Busseto	B	1	1
Id.	Colorno	B	1	—
Id.	Cortile	B	1	—
Id.	Fidenza	B	1	—
Id.	Roccabianca	B	2	—
Pavia	San Giorgio Lomellina	B	16	—
Id.	Gambolò	B	18	1
Id.	Beregardo	B	6	1
Id.	Ottobiano	B	21	—
Id.	Tromello	B	11	2
Id.	Torrevecchia Pia	B	1	—
Id.	Vigevano	B	2	6
Id.	Velezzo Lomellina	B	1	—
Id.	Arena Po	B	1	—
Id.	Cernago	B	9	—
Id.	Torreberetti	B	5	1
Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Borgo Priolo	B	1	—
Id.	Marcignago	B	1	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Pieve Porto Morone	B	1	1
Id.	Voghera	B	1	1
Id.	Zerbo	B	1	1
Id.	Cassolnovo	B	—	15
Id.	Castelnovetto	B	—	1
Id.	Rivanazzano	B	—	1
Id.	Pregola	B	—	2
Id.	Robecco Pavese	B	—	2
Id.	Sartirana	B	—	1
Id.	Trivulzio	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Perugia	Masciano	BS	2	—
Id.	Passignano	BS	—	2
Id.	Perugia	BS	6	7
Id.	San Giustino	BS	2	—
Pesaro e Urbino	Sant'Ippolito	B	—	9
Id.	Pergola	B	—	3
Id.	Montefelcino	B	—	1
Id.	Barchi	B	—	1
Id.	Fossombrone	B	—	3
Piacenza	Alseno	B	1	—
Id.	Besenzone	B	10	—
Id.	Caorso	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Fiorenzuola	B	5	—
Id.	Gossolengo	B	1	—
Id.	Lugagnano	B	1	—
Id.	Menticelli	B	3	—
Id.	Nibbiano	B	1	—
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Rottofreno	B	—	1
Id.	Villanova	B	3	—
Pisa	Cascina	BO	6	4
Id.	Pisa	BO	2	2
Id.	San Giuliano Terme	B	13	—
Pistoia	Agliana	B	—	1
Id.	Lamporecchio	B	1	1
Id.	Montale	B	4	—
Id.	Pistoia	B	1	1
Id.	Ponte Buggianese	B	1	—
Id.	Serravalle	B	—	2
Ravenna	Bagnacavallo	B	1	2
Id.	Cervia	B	—	1
Id.	Conselice	B	1	—
Id.	Faenza	B	1	—
Id.	Lugo	B	3	—
Id.	Massa Lombarda	B	1	—
Id.	Ravenna	B	1	—
Id.	Sant'Agata sul San-terno	B	1	—
Reggio Emilia	Albinea	B	—	1
Id.	Castellarano	B	—	1
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	2	—
Id.	Correggio	B	3	—
Id.	Ramiseto	O	1	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Id.	Villa Minozzo	B	1	2
Id.	Id.	O	1	—
Roma	Roma	B	1	6
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Vallepietra	B	—	1
Rovigo	Canaro	B	1	—
Id.	Castelguglielmo	B	—	1
Id.	Castelmassa	B	—	2
Id.	Castelnuovo Bariano	B	—	1
Id.	Ficarolo	B	—	1
Id.	Gavello	B	—	1
Id.	Lendinara	B	—	2
Id.	San Bellino	B	—	1
Id.	Villadose	B	—	1
Id.	Villanova Marchesana	B	—	1
Salerno	Tramonti	B	1	—
Sassari	Cheremule	B	1	1
Id.	Ploaghe	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Savona	Millesimo	B	—	1
Sondrio	Teglio	O	1	—
Taranto	Taranto	BS	4	1
Torino	Caluso	B	—	2
Id.	Cambiano	B	—	1
Id.	Carignano	B	—	1
Id.	Castellamonte	B	—	1
Id.	Coazze	B	—	1
Id.	Fiano	B	1	—
Id.	Gassino	B	—	1
Id.	Gliaveno	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	—	1
Id.	Moriondo	B	—	1
Id.	Ozegna	B	1	—
Id.	Brusasco Cavagnolo	B	—	1
Id.	Strambino	B	1	—
Id.	Villafranca Piemonte	B	1	1
Trapani	Erice	B	2	1
Id.	Id.	O	1	—
Trento	Aldeno	B	—	1
Id.	Arco	B	—	1
Id.	Baselga di Pinò	BO	2	—
Id.	Bleggio Superiore	B	2	—
Id.	Borgo	BO	1	1
Id.	Brentonico	B	—	1
Id.	Calceranica	B	1	—
Id.	Cavedine	B	1	—
Id.	Civezzano	B	1	—
Id.	Coredo	B	—	1
Id.	Dambel	B	—	1
Id.	Denno	B	9	—
Id.	Fierozzo	BO	6	2
Id.	Livo	B	—	1
Id.	Lomaso	B	—	2
Id.	Madruzzo	B	5	12
Id.	Mezzolombardo	B	—	1
Id.	Peio	B. Cap.	—	1
Id.	Riva	B	1	—
Id.	Rovereto	B	1	2
Id.	Rumo	B	—	1
Id.	San Lorenzo in Ba-nale	B	1	1
Id.	Segonzano	B	1	—
Id.	Taio	B	—	2
Id.	Terlago	B	1	—
Id.	Vigolo Vattaro	B	1	—
Id.	Villa Agnedo	BO	2	—
Treviso	Asolo	B	4	1
Id.	Caerano di San Marco	B	2	—
Id.	Castello di Godego	B	1	5
Id.	Castelfranco	B	—	1
Id.	Codognè	B	1	—
Id.	Crocetta	B	1	—
Id.	Farra di Soligo	B	—	1
Id.	Fontanelle	B	—	1
Id.	Follina	B	1	1
Id.	Fonte	B	1	1
Id.	Montebelluna	B	1	—
Id.	Maser	B	1	2
Id.	Mansuè	B	1	—
Id.	Nervesa della Batat-glia	B	—	2
Id.	Paese	B	1	1
Id.	Povegliano	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Afta epizootica				
Treviso	Quinto di Treviso	B	1	1	Venezia	Torre di Mosto	B	1	—
Id.	Riese	B	9	4	Id.	Venezia	B	1	1
Id.	San Zenone	B	3	1	Vercelli	Borgo d'Ale	B	—	2
Id.	Tarzo	B	2	1	Id.	Buronzò	B	—	1
Id.	Valdobbiadene	B	3	—	Id.	Cigliano	B	5	—
Id.	Vidor	B	2	—	Id.	Rimella	B	—	1
Id.	Vedelago	B	1	—	Id.	Roasio	B	—	1
Id.	Volpago	B	4	2	Id.	Saluggia	B	—	3
Id.	Oderzo	S	—	1	Id.	Id.	O	—	1
Udine	Aviano	B	11	4	Verona	Bussolengo	B	1	1
Id.	Barcis	B	3	—	Id.	Villafranca	B	2	3
Id.	Basiliano	B	—	1	Id.	Cerea	B	1	1
Id.	Bertiolo	B	—	1	Id.	Ronco all'Adige	B	1	—
Id.	Budoia	B	1	—	Id.	Sommacampagna	B	—	2
Id.	Castions di Strada	B	11	10	Id.	Verona	B	—	2
Id.	Cervignano	B	1	—	Id.	Casaleone	B	—	1
Id.	Cimolais	B	1	—	Id.	Salizzole	B	—	2
Id.	Claut	B	1	2	Id.	Sorgà	B	—	2
Id.	Codroipo	B	6	—	Id.	San Pietro in Cariano	B	—	1
Id.	Cordovado	B	5	—	Id.	Negrar	B	—	1
Id.	Erto e Casso	B	1	—	Id.	Nogara	B	—	3
Id.	Gemona	B	3	22	Id.	Villa Bartolomea	B	—	1
Id.	Latisana	B	4	1	Id.	Gazzo	B	—	1
Id.	Lestizza	B	4	5	Id.	Bovolone	B	—	1
Id.	Montereale Cellina	B	6	—	Id.	Oppeano	B	—	1
Id.	Udine	B	—	1	Id.	Vigasio	B	—	1
Varese	Albizzate	B	1	—	Id.	Pescantina	B	—	1
Id.	Biandronno	B	2	—	Id.	Castagnaro	B	—	1
Id.	Caravate	B	2	—	Vicenza	Arzignano	B	2	1
Id.	Cassano Magnago	B	—	1	Id.	Bassano	B	2	2
Id.	Castiglione Olona	B	1	1	Id.	Cassola	B	1	2
Id.	Comecio	B	1	—	Id.	Chiampo	B	—	1
Id.	Fagnano Olona	B	4	—	Id.	Dueville	B	1	1
Id.	Gavirate	B	—	1	Id.	Enego	B	—	4
Id.	Gornate Olona	B	1	—	Id.	Lonigo	B	—	1
Id.	Malgesso	B	1	—	Id.	Monticello	B	1	1
Id.	Oggiona Santo Stefano	B	1	—	Id.	Montecchio Precalcino	B	1	1
Id.	Porto Ceresio	B	1	—	Id.	Mussolente	B	6	6
Id.	Saronno	B	1	1	Id.	Rosà	B	1	2
Id.	Sesto Calende	B	1	—	Id.	Romano d'Ezzelino	B	3	3
Id.	Solbiate Olona	B	1	1	Id.	Trissino	B	—	2
Id.	Val Marchirolo	B	3	—	Id.	Valdagno	B	—	3
Id.	Varano Borghi	B	2	—				721	551
Id.	Varese	B	2	1	Malrossino dei suini				
Id.	Vedano Olona	B	2	1	Ancona	Agugliano	S	2	2
Id.	Venegono	B	—	1	Id.	Castelfidardo	S	1	1
Venezia	Camponogara	B	—	2	Id.	Falconara	S	1	—
Id.	Caorle	B	—	1	Id.	Numana	S	—	1
Id.	Cavarzere	B	1	—	Id.	Osimo	S	—	1
Id.	Chioggia	B	—	1	Id.	Senigallia	S	2	—
Id.	Concordia Sagittaria	B	—	1	Id.	Arezzo	S	1	6
Id.	Fossalta di Portogruaro	B	—	2	Id.	Civitella in Val di Chiana	S	5	11
Id.	Gruaro	B	—	1	Id.	Cortona	S	1	1
Id.	Iesolo	B	2	—	Id.	Monte San Savino	S	2	—
Id.	Martellago	B	2	1	Id.	Foiano della Chiana	S	1	—
Id.	Mira	B	1	—	Id.	Marciano	S	—	1
Id.	Pianiga	B	3	—	Id.	Altidona	S	1	—
Id.	Portogruaro	B	1	9	Id.	Amandola	S	8	1
Id.	Pramaggiore	B	—	1	Id.	Ascoli Piceno	S	2	4
Id.	San Michele al Tagliamento	B	—	2	Id.	Castel di Lama	S	—	1
Id.	Spinea	B	1	1	Id.	Cossignano	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Malrossino dei suini					Segue: Malrossino dei suini				
Ascoli Piceno	Maltignano	S	1	—	Chieti	Lentella	S	4	—
Id.	Montalto	S	—	1	Id.	Schiavi d'Abruzzo	S	—	5
Id.	Montappone	S	1	—	Id.	Torino di Sangro	S	4	—
Id.	Montegallo	S	—	1	Id.	Villa Santa Maria	S	2	—
Id.	Monte Giberto	S	—	1	Como	Cernobbio	S	—	2
Id.	Montemonaco	S	1	1	Cremona	Cappella Cantone	S	—	1
Id.	Montottone	S	2	—	Cuneo	Alba	S	—	1
Id.	Monturano	S	3	—	Id.	Cavallerleone	S	—	2
Id.	Ortezzano	S	1	2	Id.	Cavallermaggiore	S	—	1
Id.	Pedaso	S	—	1	Id.	Castellinaldo	S	—	1
Id.	Petricoli	S	—	3	Id.	Centallo	S	—	18
Id.	Ponzano	S	—	1	Id.	Fossano	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	5	—	Id.	Murazzano	S	—	1
Id.	Santa Vittoria	S	—	2	Id.	Racconigi	S	—	1
Avellino	Calitri	S	—	1	Id.	Scarnafigi	S	—	1
Id.	Calabritto	S	—	3	Ferrara	Bondeno	S	—	2
Id.	Castelvetere	S	—	1	Id.	Cento	S	—	1
Id.	Chiusano di San Domenico	S	1	—	Id.	Ferrara	S	—	1
Id.	Paternopoli	S	—	1	Id.	Messola	S	—	—
Id.	Santa Lucia di Serino	S	—	1	Foggia	Lucera	S	1	—
Id.	San Mango sul Calore	S	—	1	Id.	Manfredonia	S	1	—
Id.	Vallata	S	—	1	Id.	Sansevero	S	1	—
Belluno	Agordo	S	—	1	Id.	Serracapriola	S	3	—
Id.	Alano di Piave	S	—	1	Id.	Volturino	S	1	—
Id.	Belluno	S	—	1	Frosinone	Castelliri	S	—	1
Id.	Falcade	S	—	1	Gorizia	Cormons	S	—	1
Id.	Feltre	S	—	1	Id.	Dolegna del Collio	S	—	1
Bergamo	Albino	S	—	2	Id.	Farra d'Isonzo	S	—	3
Id.	Fiorano al Serio	S	—	2	Id.	Gorizia	S	8	9
Bologna	Castello di Serravalle	S	—	2	Id.	Gradisca d'Isonzo	S	—	2
Id.	Castiglione dei Pepoli	S	—	1	Grosseto	Arcidosso	S	1	2
Id.	Crespellano	S	—	1	Id.	Magliano	S	—	1
Id.	Pieve di Cento	S	—	1	Id.	Santa Fiora	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	1	—	L'Aquila	Caspestrano	S	1	—
Id.	Laives	S	1	—	Id.	Caporciano	S	—	1
Id.	Merano	S	—	1	Id.	Castel di Ieri	S	1	1
Id.	Ora	S	—	1	Id.	San Demetrio nei Vestini	S	—	1
Id.	Ortisei	S	—	1	Id.	Tornimparte	S	2	—
Id.	Rio di Pusteria	S	—	1	Lucca	Camporgiano	S	—	2
Id.	San Candido	S	—	1	Id.	Vagli Sotto	S	—	1
Id.	Vandoies	S	—	2	Macerata	Camerino	S	—	1
Brescia	Bovezzo	S	1	2	Id.	Civitanova	S	3	1
Id.	Calcinato	S	1	—	Id.	Macerata	S	3	3
Id.	Calvisano	S	1	—	Id.	Matelica	S	3	4
Id.	Carpenedolo	S	1	1	Id.	Potenza Picena	S	—	5
Id.	Castenedolo	S	—	1	Id.	Ripe San Ginesio	S	1	—
Id.	Edolo	S	—	1	Id.	San Severino Marche	S	1	4
Id.	Gavardo	S	1	1	Mantova	Porto Mantovano	S	—	3
Id.	Passirano	S	—	1	Id.	Ostiglia	S	—	2
Id.	Pederagnaga	S	—	3	Massa Carrara	Fivizzano	S	—	2
Id.	Pontevecchio	S	2	—	Matera	Ferrandina	S	—	2
Id.	Sarezzo	S	—	1	Milano	Peschiera Borromeo	S	—	1
Caltanissetta	Milena	S	1	—	Modena	Concordia	S	—	10
Campobasso	Agnone	S	1	—	Id.	Lama Mocogno	S	—	2
Id.	Castelpetroso	S	—	1	Id.	San Cesario sul Panaro	S	—	1
Id.	Santa Croce di Magliano	S	2	4	Id.	San Felice sul Panaro	S	—	8
Id.	Venafro	S	6	—	Id.	Zocca	S	—	2
Caserta	Castelmorrone	S	—	1	Napoli	Sant'Antimo	S	—	1
Id.	Formicola	S	—	1	Novara	Borgo Lavezzaro	S	—	1
Id.	Pietramelara	S	—	1	Id.	Borgomanero	S	2	—
Chieti	Giuliano Teatino	S	—	6	Id.	Novara	S	4	1
Id.	Lanciano	S	5	—	Id.	San Pietro Mosezzo	S	—	1
					Parma	Cortile	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Malrossino dei suini				
Parma	Felino	S	—	1
Id.	Mezzani	S	—	2
Id.	Noceto	S	—	1
Id.	Salsomaggiore	S	—	5
Id.	Vigatto	S	—	1
Pavia	Cernagno	S	1	—
Id.	Scaldasole	S	2	—
Id.	Frascarolo	S	1	—
Id.	Borgo Priolo	S	1	—
Perugia	Città della Pieve	S	—	1
Pesaro e Urbino	Fossombrone	S	—	1
Pescara	Rosciano	S	—	2
Id.	Tocco Casauria	S	—	1
Id.	Cepagatti	S	—	1
Id.	Salle	S	—	2
Pistoia	San Marcello Pistoiese	S	4	—
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	2
Id.	Brescello	S	—	1
Id.	Casalgrande	S	—	1
Id.	Castellarano	S	—	1
Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Fabbrico	S	—	6
Id.	Gualtieri	S	—	2
Id.	Guastalla	S	—	3
Id.	Gattatico	S	—	1
Id.	Rubiera	S	—	2
Id.	San Polo d'Enza	S	—	1
Id.	Toano	S	—	4
Roma	Frascati	S	—	1
Id.	Gorga	S	—	20
Id.	Roma	S	—	1
Rovigo	Adria	S	2	1
Id.	Ficarolo	S	—	1
Id.	Pettorazza	S	—	1
Id.	Trecenta	S	2	—
Id.	Villanova del Ghebbo	S	—	1
Salerno	Albanella	S	1	—
Id.	Altavilla Silentina	S	1	—
Id.	Caggiano	S	1	—
Id.	Mercato San Severino	S	1	—
Id.	Salerno	S	—	1
Id.	Scafati	S	1	—
Id.	Vallo della Lucania	S	1	—
Id.	Tramonti	S	2	—
Siena	Casole d'Elsa	S	—	1
Id.	Chiusi	S	1	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	S	1	—
Id.	Sarteano	S	1	1
Id.	Siena	S	1	—
Id.	Poggibonsi	S	—	2
Id.	Castiglione d'Orcia	S	—	1
Sondrio	Ardenno	S	—	1
Id.	Ponte in Valtellina	S	—	2
Id.	Villa di Tirano	S	—	1
Teramo	Atri	S	—	3
Id.	Bellante	S	1	—
Id.	Bisenti	S	—	2
Id.	Campoli	S	2	1
Id.	Castiglione Messer Rai- mondo	S	4	1
Id.	Castilenti	S	1	—
Id.	Civitella del Tronto	S	—	1
Id.	Colonnella	S	1	—
Id.	Montefino	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Malrossino dei suini				
Teramo	Montorio al Vomano	S	12	—
Id.	Notaresco	S	5	—
Id.	Sant'Egidio alla Vi- brata	S	—	13
Id.	Teramo	S	1	7
Torino	Borgofranco	S	—	2
Id.	Carmagnola	S	1	2
Id.	Caselle Torinese	S	1	—
Id.	Moncalieri	S	—	2
Id.	Nichelino	S	1	1
Id.	Pavone Canavese	S	—	2
Id.	Pinerolo	S	1	—
Torino	Rivoli	S	—	1
Id.	Samone	S	—	3
Id.	San Secondo di Pine- rolo	S	1	—
Id.	Trofarello	S	3	—
Id.	Torino	S	1	1
Trento	Ala	S	—	2
Id.	Arco	S	—	1
Id.	Avio	S	—	1
Id.	Pergine Valsugana	S	—	2
Treviso	Breda di Piave	S	—	1
Id.	Cessalto	S	—	1
Id.	Cimadolmo	S	—	1
Id.	Motta di Livenza	S	—	1
Id.	Ponte di Piave	S	—	1
Id.	Pederobba	S	1	—
Id.	Treviso	S	—	1
Id.	Villorba	S	1	2
Id.	Zenson di Piave	S	—	1
Udine	Azzano Decimo	S	—	4
Id.	Bicinicco	S	—	1
Id.	Castelnovo del Friuli	S	1	2
Id.	Cavasso Nuovo	S	—	1
Id.	Cividale del Friuli	S	—	2
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	Fagagna	S	1	1
Id.	Forni di Sotto	S	—	1
Id.	Lestizza	S	—	1
Id.	Maniago	S	—	1
Id.	Meduno	S	1	1
Id.	Moimacco	S	1	1
Id.	Nimis	S	1	—
Id.	Pontebba	S	1	—
Id.	San Leonardo	S	1	—
Id.	San Vito al Taglia- mento	S	2	—
Id.	Tarvisio	S	—	1
Id.	Tramonti di Sotto	S	—	1
Id.	Trivignano Udinese	S	—	1
Varese	Fagnano Olona	S	—	1
Id.	Gorla Maggiore	S	1	—
Id.	Saronno	S	—	1
Venezia	San Michele al Ta- gliamento	S	—	2
Id.	Stra	S	—	1
Id.	Vigonovo	S	—	4
Vercelli	Arborio	S	1	—
Verona	Caprino	S	—	3
Id.	Albaredo	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Id.	Valeggio	S	—	2
Id.	Rivoli	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli intetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Malrossino dei suini

Vicenza	Bassano del Grappa	S	—	2
Id.	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Dueville	S	—	1
Id.	Isola Vicentina	S	—	2
Id.	Lonigo	S	—	1
Id.	Malo	S	—	3
Id.	Montecchio Precalcino	S	—	1
Viterbo	Soriano nel Cimino	S	—	1
			188	414

Peste e setticemia dei suini

Agrigento	Alessandria della Rocca	S	—	5
Ancona	Fabiano	S	—	1
Id.	Osimo	S	—	5
Id.	Senigallia	S	2	2
Arezzo	Arezzo	S	3	3
Id.	Castiglion Fiorentino	S	—	1
Id.	Cortona	S	2	2
Id.	Subbiano	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	2	9
Id.	Montalto	S	—	1
Id.	Montottone	S	6	2
Avellino	Calitri	S	—	1
Id.	Montella	S	—	1
Bari	Trani	S	—	1
Benevento	Apice	S	—	1
Id.	Buonalbergo	S	—	2
Id.	Paduli	S	—	1
Bergamo	Almenno San Salvatore	S	—	1
Bologna	Imola	S	—	1
Bolzano	Vipiteno	S	—	1
Brescia	Borgo San Giacomo	S	—	1
Cagliari	Sant'Antioco	S	—	1
Caltanissetta	Vallelunga	S	1	—
Caserta	Pietramelara	S	—	1
Catanzaro	Cropani	S	1	—
Id.	Belcastro	S	2	—
Id.	Cotronei	S	1	—
Id.	Rocca Bernarda	S	1	—
Chieti	Vasto	S	2	—
Foggia	Casalvecchio di Puglia	S	1	—
Id.	Chieuti	S	2	—
Id.	Deliceto	S	1	—
Id.	Foggia	S	1	—
Id.	Manfredonia	S	3	—
Id.	Monteleone	S	1	—
Id.	Sannicandro	S	1	—
Id.	San Severo	S	2	—
Id.	Serracapriola	S	1	—
Id.	Torremaggiore	S	—	1
Id.	Troia	S	3	—
Forlì	Portico e San Benedetto	S	—	7
Id.	Premilcuore	S	—	5
Gorizia	Gorizia	S	—	1
L'Aquila	L'Aquila	S	—	1
Id.	Pescina	S	—	1
Lucca	Vagli Sotto	S	7	—
Macerata	San Severino	S	—	2
Matera	Miglionico	S	1	—
Id.	Grassano	S	2	—
Messina	Caronia	S	—	1

			98	103
--	--	--	----	-----

			98	103
--	--	--	----	-----

Segue: Peste e setticemia dei suini

Nuoro	Oliena	S	—	1
Id.	Orosei	S	2	—
Palermo	Mezzojuso	S	—	7
Parma	San Secondo	S	—	2
Pistoia	San Marcello Pistoiese	S	1	—
Potenza	Senise	S	3	—
Id.	Oppido Lucano	S	1	—
Id.	Balvano	S	2	—
Id.	Vietri di Potenza	S	—	1
Id.	Venosa	S	—	2
Ravenna	Ravenna	S	1	1
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S	—	3
Reggio Emilia	Bibbiano	S	1	—
Id.	Cavriago	S	—	1
Id.	Ciano d'Enza	S	1	—
Id.	Baiso	S	1	—
Id.	Collagna	S	1	—
Id.	Gattatico	S	1	—
Id.	Rio Saliceto	S	1	—
Id.	Ramiseto	S	1	—
Rovigo	Adria	S	1	—
Salerno	Agropoli	S	—	1
Id.	Castel San Lorenzo	S	1	—
Id.	Montesano sulla Mar-	S	1	—
Id.	Colliana	S	1	—
Id.	Pontecagnano	S	1	—
Id.	Roccamaspide	S	1	—
Id.	Salerno	S	1	—
Id.	Torre Orsaia	S	1	—
Id.	Tramonti	S	1	—
Sassari	Siligo	S	—	3
Id.	Thiesi	S	—	1
Siena	Poggibonsi	S	2	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	S	3	—
Id.	Montalcino	S	3	—
Id.	Montepulciano	S	3	6
Id.	Pienza	S	5	1
Id.	Monticiano	S	2	—
Siena	Casole d'Elsa	S	—	2
Id.	Chiusi	S	1	—
Torino	Ciriè	S	1	—
Id.	Nichelino	S	1	—
Treviso	Cessalto	S	—	1
Udine	Pravisdomini	S	—	1
Id.	San Vito al Taglia-	S	2	—
Id.	mento	S	—	1
Valle d'Aosta	Tolmezzo	S	—	1
Aosta	Aosta	S	1	1
Varese	Ispra	S	—	1
Vercelli	Varallo Sesia	S	1	—
Vicenza	Schio	S	—	1
Viterbo	Bieda	S	—	1
			98	103

Morva

Alessandria	Solero	E	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	E	1	—
Id.	San Severo	E	1	—
Id.	Stornara	E	1	—
Milano	Carate Brianza	E	1	—
Palermo	Palermo	E	6	—
			10	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Farcino criptococcico					Segue: Rabbia				
Bari	Modugno	E	1	—	Mantova	Revere	Can	—	1
Caserta	Aversa	E	—	1	Massa Carrara	Aulla	Can	—	1
Catania	Aci Sant'Antonio	E	1	—	Matera	Accettura	Can	—	2
Id.	Ramacca	E	2	—	Id.	Matera	Can	—	1
Messina	Venetico	E	—	2	Modena	Carpi	Can	—	1
Napoli	Acerra	E	1	—	Id.	Concordia	Can	—	1
Id.	Giuliano in Campania	E	1	—	Id.	Fiumalbo	O	—	1
Id.	Marigliano	E	1	—	Napoli	Acerra	Can	—	1
Id.	Napoli	E	—	1	Id.	Grumo Nevano	Can	—	1
Id.	Ottaviano	E	—	1	Id.	Napoli	Can	—	1
Id.	Poggiomarino	E	1	—	Id.	Ottaviano	Can	—	1
Id.	Pomigliano d'Arco	E	2	—	Id.	San Paolo Bel Sito	Can	—	1
Palermo	Bagheria	E	1	—	Palermo	Palermo	Can	—	1
Id.	Carini	E	2	—	Pesaro e Urbino	Urbino	Can	—	1
Id.	Marineo	E	2	—	Pescara	Caramanico	Can	—	1
Id.	Palermo	E	6	—	Pisa	Pisa	Can	—	1
Ragusa	Scicli	E	1	—	Potenza	Laurenzana	Can	—	1
Salerno	San Marzano sul Sarno	E	1	—	Ravenna	Cervia	Can	1	1
Trapani	Marsala	E	2	—	Id.	Ravenna	Can	1	1
			25	5	Reggio Calabria	Siderno	Fel	—	1
Morbo coitale maligno					Rieti	Rieti	Can	—	1
Bologna	Sant'Agata Bolognese	E	1	—	Siracusa	Avola	E	—	1
Modena	Nonantola	E	—	2	Teramo	Bellanto	Can	—	1
			1	2	Varese	Luino	Can	—	1
Rabbia					Venezia	Chioggia	Can	—	1
					Id.	Venezia	Can	—	1
Arezzo	Castiglion Fiorentino	Can	—	1	Rogna				
Avellino	Ariano	Can	—	1	Ancona	Fabriano	O	1	—
Id.	Id.	B	—	1	Ascoli Piceno	Amandola	O	—	1
Bari	Giovinazzo	Can	—	1	Id.	Arquata	O	—	1
Id.	Trani	Can	—	1	Avellino	Montecalvo	E	—	2
Bergamo	Albino	Can	—	2	Id.	Sant'Arcangelo Tri- monte	E	—	1
Id.	Credaro	Can	—	1	Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Gazzanica	Can	—	1	Bergamo	Bergamo	O	—	1
Id.	Romano di Lombardia	Can	—	1	Campobasso	Agnone	O	1	—
Id.	Seriate	Can	—	2	Id.	Pesche	O	8	—
Id.	Villongo	Can	—	1	Id.	Pietrabbondante	O	8	—
Bologna	Bologna	Can	—	2	Id.	Pizzone	O	1	—
Id.	Camugnano	Can	—	1	Id.	Vastogirardi	O	1	—
Cagliari	Bonarcado	B	—	1	Catanzaro	Crotone	O	1	—
Id.	Villa Urbana	S	—	2	Foggia	Accadia	O	1	—
Caltanissetta	Riesi	Can	—	1	Id.	Ascoli Satriano	O	6	—
Campobasso	Vinchiatturo	Can	2	1	Id.	Bovino	O	1	—
Catania	Catania	Can	—	1	Id.	Cagnano Varano	O	8	1
Chieti	Celenza sul Trigno	Can	—	2	Id.	Carpino	O	1	—
Id.	Roccamontepiano	Can	—	1	Id.	Casalnuovo	O	1	—
Foggia	Foggia	B	1	—	Id.	Colle San Vito	O	1	—
Id.	Vieste	E	1	—	Id.	Foggia	O	2	—
Forlì	Rimini	Can	—	16	Id.	Manfredonia	O	1	—
Frosinone	Alvito	Can	—	1	Id.	Orsara di Puglia	O	1	—
Id.	Pescosolido	Cap	—	1	Id.	Orta Nova	O	3	—
L'Aquila	L'Aquila	Can	—	1	Id.	Pietramontecorvino	O	2	—
La Spezia	La Spezia	Can	—	1	Id.	Rignano Garganico	O	2	—
Id.	Levanto	Can	—	1	Id.	San Giovanni Rotondo	O	8	2
Id.	Vezzano Ligure	B	—	1	Id.	San Marco in Lamis	O	7	—
Livorno	Cecina	Can	1	—	Id.	Torremaggiore	O	2	—
Id.	Livorno	Can	1	—	Id.	Troia	O	3	—
Lucca	Viareggio	Can	1	—	Id.	Vico del Gargano	O	1	1
Macerata	Penna San Giovanni	Can	—	1	Id.	Volturara	O	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Rogna</i>					Segue: <i>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre</i>				
Grosseto	Castiglione della Pescaia	O	1	—	L'Aquila	Bisegna	Cap	—	1
Id.	Castell'Azzara	O	4	—	Latina	Cisterna	O	1	—
Id.	Roccastrada	O	1	—	Id.	Latina	O	1	—
Id.	Arcidosso	E	1	—	Matera	Bernalda	Cap	—	1
L'Aquila	L'Aquila	O	6	—	Pisa	Pisa	O	2	—
Id.	Acciano	O	1	—	Potenza	Melfi	O	1	—
Id.	Castel di Sangro	O	1	—	Id.	Vietri di Potenza	Cap	2	—
Id.	Lucoli	O	1	—	Roma	Anzio	Cap	1	—
Id.	Massa d'Albe	O	1	—	Id.	Frascati	O	1	—
Id.	Molina Aterno	O	1	—	Id.	Gorga	Cap	—	1
Id.	Montereale	O	—	1	Id.	Monte Compatri	O	1	—
Id.	Ocre	O	1	—	Id.	Pomezia	O	1	2
Id.	Opi	O	1	—	Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Ovindoli	O	1	—	Id.	Roma	O	5	—
Id.	Pescocostanzo	O	1	—	Siracusa	Rosolini	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	—	1	Taranto	Avetrana	Cap	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—	Id.	Montemesola	Cap	—	1
Id.	San Demetrio nei Vestini	O	1	—	Viterbo	Barbani	O	—	—
Id.	San Pio delle Camere	O	—	1	Id.	Viterbo	Cap	1	—
Id.	Sante Marie	O	1	—				27	13
Id.	Scoppito	O	1	—	Aborto epizootico				
Matera	Calciano	O	5	—	Alessandria	Alessandria	B	—	—
Id.	Matera	O	2	—	Ancona	Iesi	B	1	—
Id.	Irsina	O	—	1	Bergamo	Antegnate	B	3	—
Nuoro	Nuoro	Cap	1	—	Id.	Boltiere	B	1	—
Perugia	Perugia	O	1	—	Id.	Clusone	B	2	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	E	—	1	Id.	Rovetta	B	1	—
Potenza	Laurenzana	O	1	—	Id.	Sedrina	B	3	—
Id.	San Fele	O	2	—	Id.	Songavazzo	B	1	—
Id.	Venosa	O	5	—	Bologna	Anzola dell'Emilia	B	2	1
Id.	Forenza	O	1	—	Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Vietri di Potenza	O	4	—	Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Potenza	O	1	2	Id.	Calderara	B	2	—
Id.	Muro Lucano	O	18	—	Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Atella	O	2	—	Id.	Imola	B	1	—
Id.	Calvello	O	2	—	Id.	Malalbergo	B	1	—
Id.	Tito	O	3	—	Id.	Minerbio	B	—	1
Id.	Castelmezzano	O	1	—	Id.	San Giorgio di Piano	B	1	1
Id.	Pietragalla	O	1	—	Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	—
Reggio Emilia	Vetto d'Enza	O	1	—	Id.	Sasso Marconi	B	2	—
Rieti	Orvinio	O	1	—	Brescia	Pederagnaga	B	1	—
Id.	Pescorocchiano	O	1	—	Cremona	Cicognolo	B	—	1
Id.	Micigliano	O	—	1	Id.	Pozzaglio	B	—	1
Roma	Manziana	O	1	—	Cuneo	Barbaresco	B	—	4
Id.	Roma	O	1	—	Id.	Barge	B	—	1
Taranto	Ginosa	O	2	—	Ferrara	Ro	B	—	—
Id.	Laterza	O	—	1	Livorno	Rosignano	B	3	—
Id.	Palagianello	O	7	—	Mantova	Ostiglia	B	—	3
			165	19	Id.	Villa Poma	B	—	1
<i>Agalassia contagiosa delle pecore e capre</i>					Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Avellino	Monteverde	O	1	—	Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Nusco	O	1	—	Id.	Certosa di Pavia	B	1	—
Bologna	Mordano	O	1	—	Id.	Filighera	B	1	—
Campobasso	Venafro	Cap	—	4	Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Catanzaro	Simeri e Cricchi	O	1	—	Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Strongoli	O	—	1	Id.	Pieve Albignola	B	1	—
Enna	Aidone	O	—	1	Id.	Giussago	B	2	—
Foggia	Troia	O	1	—	Id.	Cozzo	B	1	—
Id.	Vieste	O	2	—	Id.	Olevano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Aborto epizootico				
Pavia	Castel d'Agogna	B	1	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Palestro	B	—	1
Perugia	Scheggia	B	—	1
Id.	Umbertide	B	—	1
Piacenza	Castel San Giovanni	B	—	1
Pisa	Pisa	B	1	—
Id.	San Giuliano Terme	B	1	1
Pistoia	Abetone	B	—	1
Id.	Montale	B	—	1
Id.	Pistoia	B	1	—
Id.	San Marcello	B	1	—
Reggio Emilia	Toano	B	1	—
Rovigo	Adria	B	3	2
Id.	Ariano	B	1	—
Id.	Contarina	B	—	2
Id.	Donada	B	—	2
Id.	Ficarolo	B	1	—
Id.	Loreo	B	—	1
Teramo	Campoli	O	—	1
Id.	Civitella del Tronto	B	1	—
Id.	Teramo	B	1	—
Id.	Valle Castellana	Cap	5	—
Id.	Id.	O	2	—
Torino	Angrogna	O	1	—
Id.	Bobbio Pellice	Cap	1	—
Id.	Cesana	B	2	—
Id.	Coazze	B	—	1
Id.	Fenestrelle	Cap	—	1
Torino	Nichelino	B	2	—
Id.	Poirino	Cap	1	—
Id.	Roreto Chisone	Cap	—	1
Id.	Ulzio	O	1	—
Udine	Attimis	B	1	—
Id.	Bertiolo	B	2	—
Id.	Cordovado	B	1	—
Id.	Ovaro	B	4	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Rigolato	B	4	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Taipana	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	4	—
Id.	Fossalta di Piave	B	1	—
Id.	Iesolo	B	1	—
Id.	San Donà di Piave	B	1	—
Id.	San Michele al Tagliamento	B	2	—
Vercelli	Lignana	B	1	—
Id.	Quinto Vercellese	B	2	—
Id.	Salasco	B	1	—
Id.	Ronsecco	B	1	—
Id.	San Germano	B	1	—
Id.	Santhià	B	2	—
Verona	Valeggio	B	—	1
Id.	Casaleone	B	—	1
			107	37

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Setticemia emorragica				
Nuoro	Bitti	O	1	—
Perugia	Valtopina	O	—	1
Tubercolosi				
Ascoli Piceno	Fermo	B	—	1
Bari	Molfetta	B	—	2
Livorno	Castagneto Carducci	B	—	1
Diarrea dei vitelli				
Rovigo	Donada	B	—	1
Vaiuolo ovino				
Arezzo	Capolona	O	—	1
Latina	Latina	O	3	—
Id.	Sabaudia	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Terracina	O	1	—
			6	1
Influenza equina				
Cremona	San Daniele Ripa Po	E	—	1
Matera	Montalbano Ionico	E	—	1
Barbone bufalino				
Salerno	Pontecagnano	Buf	—	2
Peste aviaria				
Bari	Giovinazzo	P	—	3
Cagliari	Fluminimaggiore	P	—	10
Campobasso	Trivento	P	—	19
Caserta	Sessa Aurunca	P	—	7
Enna	Calascibetta	P	—	2
Foggia	Pietramontecorvino	P	1	—
Id.	Manfredonia	P	1	—
Id.	Motta Montecorvino	P	1	—
L'Aquila	Rocca di Mezzo	P	1	—
Milano	Vimodrone	P	1	—
Ragusa	Chiaromonte Gulfi	P	—	1
Ravenna	Alfonsine	P	—	2
Id.	Ravenna	P	1	4
Id.	Russi	P	—	1
Salerno	Altavilla Silentina	P	1	—
Id.	Campagna	P	1	—
Id.	Capaccio	P	1	—
Id.	Colliano	P	1	—
Id.	Fisciano	P	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	P	1	—
Id.	Vallo della Lucania	P	—	1
Treviso	Paese	P	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste aviaria				
Treviso	Treviso	P	—	1
Id.	Vittorio Veneto	P	—	1
Id.	Spresiano	P	—	1
			12	54
Colera dei polli				
Brescia	Brescia	P	1	2
Id.	Borgosatollo	P	1	—
Id.	Castenedolo	P	—	1
Id.	Ghedi	P	2	—
Id.	Leno	P	1	—
Id.	Lonato	P	—	1
Id.	Orzinuovi	P	1	—
Id.	Roncadelle	P	1	—
Id.	Torbole Casaglia	P	—	1
Cagliari	Cagliari	P	—	1
Id.	Tuili	P	—	97
Foggia	Manfredonia	P	1	—
Mantova	Porto Mantovano	P	—	1
Torino	Pinerolo	P	1	—
Id.	San Martino Canavese	P	1	—
Treviso	Oderzo	P	—	1
Varese	Gorla Minore	P	—	1
			10	108
Laringo tracheite infettiva dei polli				
Avellino	Calabritto	P	—	2
Id.	Montella	P	—	1
Bolzano	Sarentino	P	—	2
Brescia	Brescia	P	—	1
Id.	Montichiari	P	1	—
Chieti	Celenza sul Trigno	P	9	3
Id.	Crecchio	P	2	—
Livorno	Rosignano	P	1	—
Id.	Capraia Isola	P	1	—
Mantova	Porto Mantovano	P	—	4
Messina	Milazzo	P	—	1
Milano	Cesate	P	—	1
Id.	Garbagnate	P	—	1
Palermo	Cefalù	P	—	9
Potenza	Pietragalla	P	—	5
Roma	Roma	P	2	—
Id.	Velletri	P	1	—
Sassari	Alghero	P	—	1
Id.	Cheremule	P	—	1
Sondrio	Cercino	P	—	1
Id.	Dubino	P	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Laringo-tracheite infettiva di polli				
Torino	Ciriè	P	1	—
Id.	Ivrea	P	1	—
Id.	Rivoli	P	1	—
Id.	Trana	P	1	—
Id.	Villafranca Piemonte	P	4	—
Varese	Fagnano Olona	P	—	2
Viterbo	San Giovanni di Bieda	P	—	1
			25	37
RIEPILOGO				
dall'1 al 15 giugno 1949 - N. 11				
Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero della località
1	Carbonchio ematico.	26	53	72
2	Carbonchio sintomatico	7	8	9
3	Afta epizootica.	36	514	1272
4	Malrossino dei suini.	54	273	602
5	Peste e setticemia dei suini . .	44	100	201
6	Morva.	4	6	10
7	Farcino criptococcico	9	19	30
8	Morbo coitale maligno	2	2	3
9	Rabbia	35	58	84
10	Rogna.	19	80	184
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	15	28	40
12	Aborto epizootico.	23	95	144
13	Setticemia emorragica.	2	2	2
14	Tubercolosi	3	3	4
15	Diarrea dei vitelli	1	1	1
16	Vaiuolo ovino	2	5	7
17	Influenza equina	2	2	2
18	Barbone bufalino	1	1	2
19	Peste aviaria.	12	25	66
20	Colera dei polli.	7	17	116
21	Laringo tracheite infettiva dei polli.	16	28	62

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(3705)

RIEPILOGO
dall'1 al 15 giugno 1949 - N. 11

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbuncchio ematico.	26	53	72
2	Carbuncchio sintomatico	7	8	9
3	Afta epizootica.	36	514	1272
4	Malrossino dei suini.	54	273	602
5	Peste e setticemia dei suini . . .	44	100	201
6	Morva.	4	6	10
7	Farcino criptococcico	9	19	30
8	Morbo coitale maligno	2	2	3
9	Rabbia	35	58	84
10	Rogna.	19	80	184
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	15	28	40
12	Aborto epizootico.	23	95	144
13	Setticemia emorragica.	2	2	2
14	Tubercolosi	3	3	4
15	Diarrea dei vitelli	1	1	1
16	Vaiuolo ovino	2	5	7
17	Influenza equina	2	2	2
18	Barbone bufalino	1	1	2
19	Peste aviaria.	12	25	66
20	Colera dei polli.	7	17	116
21	Laringo tracheite infettiva dei polli.	16	28	62

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(3705)

NB. — Il Bollettino del bestiame n. 12 (dal 16 al 30 giugno 1949), che avrebbe dovuto seguire il presente, è stato invece pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 2 novembre 1949.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso a sessantasei posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziaria (gruppo B) riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 745, sull'ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, relativo alla riserva di posti in favore del personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore in possesso del prescritto titolo di studio;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a sessantasei (66) posti di volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie (gruppo B), riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario che l'aspirante sia provvisto di diploma di maturità classica o scientifica, di abilitazione tecnica (sezione ragioneria, agrimensura, commerciale, industriale), di abilitazione magistrale o di licenza di istituto nautico.

A detti titoli sono equiparati, per coloro che appartengono alle provincie annesse con le leggi 26 settembre 1920, n. 1322, e 19 dicembre 1920, n. 1778, le licenze equipollenti, conseguite in una scuola media dell'ex impero austro-ungarico.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 32 diretta al Ministero di grazia e giustizia, deve essere presentata nelle ore di ufficio al Procuratore della Repubblica nella cui giurisdizione risiede l'aspirante, nel termine di giorni quaranta dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda deve contenere l'esatta indicazione del domicilio e della residenza.

Art. 4.

A corredo della domanda devono essere allegati i seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1. Copia dello stato matricolare, rilasciata dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, su carta bollata da L. 40 per il primo foglio e di L. 32 per i fogli successivi, in data non anteriore a quella del presente bando, con l'indicazione delle qualifiche riportate durante il servizio civile prestato.

2. Certificato medico di sana costituzione fisica, rilasciato su carta bollata da L. 24, da un ufficiale medico militare, o dal medico provinciale o dal medico condotto o dall'ufficiale sanitario.

Se il candidato è affetto da imperfezione fisica, questa dovrà essere esattamente specificata nel certificato.

Il certificato medico per gli invalidi di guerra, deve essere rilasciato dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta dal successivo art. 15.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di far sottoporre il candidato a visita medica fiscale.

L'aspirante che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti, o rifiuti di sottoporsi alla visita, è escluso dal concorso.

3. Certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato su carta bollata da L. 85.

4. Diploma in originale o in copia notarile del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando.

5. Documenti atti a comprovare l'eventuale diritto alle preferenze nell'ordine di nomina.

Art. 5.

La domanda ed i documenti devono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e debitamente legalizzati.

Per i certificati rilasciati dal sindaco di Roma o dal segretario della Procura presso il Tribunale di Roma e dai notai del distretto notarile di Roma, non occorrono le legalizzazioni.

I documenti di cui ai numeri 2 e 3 dell'art. 4 devono essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

I candidati ex combattenti dovranno produrre, oltre alla copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, annotata delle eventuali benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa, rilasciata dalla competente autorità militare, per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

I decreti di concessione di decorazioni al valor militare o di promozioni per merito di guerra, ed i brevetti di ferito in combattimento o della croce al merito di guerra, devono essere prodotti in originale od in copia notarile.

I candidati mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione o mutilati od invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dovranno provare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante un certificato mod. 69, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra; oppure mediante dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra (validata dalla sede centrale dell'Opera stessa), in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido di guerra ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Gli orfani dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione o dei caduti civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio ed i figli degli invalidi per gli stessi motivi, dovranno dimostrare la loro qualità: i primi mediante certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto; gli altri, con la esibizione della dichiarazione mod. 69 a nome del padre del candidato, oppure con un certificato del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche dello stato civile, legalizzato dal prefetto.

I partigiani combattenti ed i cittadini deportati dal nemico, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica rispettivamente ai sensi dei decreti legislativi luogotenenziali 21 agosto 1945, n. 518, e 14 febbraio 1946, n. 27.

I profughi dei territori di confine ed i profughi d'Africa, per usufruire dei benefici in loro favore, previsti rispettivamente dal decreto legislativo 3 settembre 1947, n. 885, e dal decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica: i primi mediante attestazione del Prefetto della provincia in cui il candidato risiede, a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948; gli altri, mediante dichiarazione rilasciata dal Ministero dell'Africa Italiana ai sensi del citato decreto 26 febbraio 1948.

Art. 6.

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3.

Anche i documenti debbono essere presentati entro lo stesso termine.

E' data tuttavia ai candidati ammessi alla prova orale, la facoltà di produrre, prima di sostenere detta prova, quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali agli effetti della nomina cui aspirano.

L'Amministrazione ove occorra potrà concedere ai candidati un breve termine per la rettifica di documenti ritenuti non regolari.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre Amministrazioni, ad eccezione del titolo di studio originale, in sostituzione del quale può essere prodotto un certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica, ed i candidati dovranno indicare l'Amministrazione dove trovasi il detto titolo originale, nonchè gli estremi del concorso per cui fu prodotto.

Gli aspiranti che rivestano la qualifica di aiutante di cancelleria e segreteria giudiziaria potranno limitarsi a produrre il titolo di studio, nonchè i documenti atti a comprovare l'eventuale loro diritto alle preferenze nell'ordine di nomina.

Art. 7.

Non possono partecipare al concorso coloro che avendo già preso parte a due precedenti concorsi per volontario di cancelleria e segreteria giudiziaria, non abbiano conseguita l'idoneità. Parimenti non sono ammessi al concorso coloro nei riguardi dei quali in due concorsi siano stati annullati anche uno dei due lavori perchè copiati in tutto od in parte da altro lavoro o da qualche autore.

Non sono ammessi al concorso coloro che non risultino di moralità e condotta sotto ogni riguardo incensurabili.

Agli aspiranti ammessi al concorso sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Art. 8.

L'esame consiste in due prove scritte ed in una prova orale, e verte sulle seguenti materie:

- 1) nozioni di procedura civile e di ordinamento giudiziario;
- 2) nozioni di procedura penale;
3. nozioni di legislazione fiscale, in relazione alle funzioni giudiziarie, e servizi di cancelleria;
- 4) nozioni di diritto privato;
- 5) nozioni di statistica, con particolare riguardo alle funzioni giudiziarie.

Le prove scritte avranno luogo in Roma od in altre sedi ed in due distinti giorni che verranno fissati con successivo decreto, sulle materie indicate ai numeri 1 e 2 del presente articolo.

La prova orale verte su tutte le materie del programma, ed avrà luogo in Roma presso il Ministero di grazia e giustizia nei giorni ed ore che saranno indicati dalla Commissione esaminatrice e che verranno comunicati ai singoli concorrenti ammessi a sostenerla.

La Commissione dispone di dieci punti per ciascuna delle prove.

Non è ammesso all'orale il candidato che non abbia riportato la votazione di almeno sei decimi in ciascuna delle prove scritte.

Sono dichiarati idonei i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova orale, ed una media complessiva non inferiore a sette decimi.

Formano, inoltre, materie facoltative della prova orale:

- a) il diritto tavolare (nozioni, con particolare riferimento ai servizi del libro fondiario);
- b) la stenografia (esperimento di dettatura e di traduzione mediante lettura di scritti stenografici secondo i sistemi legalmente riconosciuti).

La Commissione esaminatrice, alla quale, ove occorra, potranno essere aggregati, limitatamente alle prove facoltative, uno o più commissari, anche se estranei all'Amministrazione, che abbiano particolare competenza in materia, assegnerà da uno a tre voti per la prova facoltativa superata di diritto tavolare, e da uno a cinque voti per la prova facoltativa di stenografia, in aggiunta alla somma dei voti riportati complessivamente nelle prove scritte e in quella orale nelle materie obbligatorie.

I candidati che intendano sostenere entrambe od una sola di tali prove facoltative, debbono indicarlo nella domanda di ammissione al concorso: non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva nelle materie di esame obbligatorio, aumentata dall'eventuale coefficiente per la prova facoltativa.

A parità di merito, saranno osservate le norme del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni e modificazioni.

I posti messi a concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, in materia di assunzione a pubblici impieghi.

Art. 10.

I vincitori del concorso verranno nominati volontari nelle cancellerie e segreterie giudiziarie e, durante il periodo di prova, verrà loro corrisposto un assegno lordo mensile pari ad un dodicesimo dello stipendio annuale iniziale del grado 11°, gruppo B, ai termini del decreto del Ministero del tesoro 27 novembre 1945, oltre l'indennità di carovita spettante in base alle vigenti disposizioni. Essi conserveranno, altresì, a titolo di assegno personale, i maggiori emolumenti eventualmente goduti all'atto della nomina.

Art. 11.

Limitatamente alle prove di diritto tavolare e di stenografia indicate nell'art. 8, ed ai fini del conseguimento della qualifica di stenografo o di tavolarista, di cui alla legge 25 giugno 1940, n. 827, potranno chiedere di partecipare all'esame i funzionari di cancelleria e segreteria giudiziaria e gli aiutanti, in servizio.

Per l'ammissione è sufficiente l'istanza in bollo dell'interessato presentata e trasmessa in via gerarchica al Ministero, non oltre la data fissata per l'inizio delle prove orali del presente concorso, che sarà comunicata successivamente, con « avvertenza », pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia.

L'esame si intende superato se l'aspirante consegna la votazione di almeno sette decimi nella prova o in ciascuna delle due prove sostenute.

Roma, addì 15 ottobre 1949

p. Il Ministro: CASSIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1949

Registro n. 22, foglio n. 29. — OLIVA

(4341)